

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SUI TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI SUL WEB

www.calabria.live

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

OGGI INIZIATIVE A CAROLEI, NEL COSENTINO, PER CELEBRARE LA GIORNATA MONDIALE

IN CALABRIA SOLIDARIETÀ E INCLUSIONE A SALVAGUARDIA DELLA SALUTE MENTALE

IL PREZIOSO CONTRIBUTO CHE GLI ENTI DEL TERZO SETTORE DANNO CERCANDO DI SENSIBILIZZARE SULLA TEMATICA DOVREBBE ESSERE UN INCIPIT PER TUTTI PER CREARE SINERGIE E UN SERIO PIANO PER IL SETTORE IN DIFFICOLTÀ

IL PRESIDENTE MANCUSO



CONSIGLIO REGIONALE APPROVERÀ MOZIONE A TUTELA DEL PORTO DI GIOIA TAURO

LA GARANTE DELLA SALUTE



STANGANELLI IN VISITA ALL'AREA ONCOLOGICA DEL MATER DOMINI

IL COMMISSARIO DELLA CALABRIA FILM COMMISSION



SERVE UNA STRATEGIA CINE-TURISTICA PER VALORIZZARE IL PATRIMONIO CALABRESE

Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

MAMMOLITI E LO SCHIAVO INTERROGANO OCCHIUTO SU MANCANZA DI MEDICINE SALVAVITA ALL'ASP DI VIBO

L'OPINIONE GIUSY CAMINITI A OGNI DIFFICOLTÀ RISPONDIAMO CON SERIETÀ E PASSIONE PER VILLA S. G.

CONCLUSI IN CALABRIA I CAMPI DELLA LEGALITÀ

IL PREMIO COSMOS A NADIA DURRANI E BRIAN FAGAN

IPSE DIXIT ITALO PALMARA PRESIDENTE DI REGGIO FUTURA



Ministro Piantodosi, le chiediamo di voler prestare attenzione al "caso Reggio" e di voler rappresentare al Governo Centrale, anche in forza delle evidenze che emergeranno dal Tavolo della Prefettura, l'urgenza di porre in essere ogni possibile strumento istituzionale per "restituire" alla Comunità reggina il tempo e la speranza sottratti. Siamo certi che comprenderà la nostra preoccupazione e lo sconforto nel dover assistere alla deriva di una Città immobilizzata e tenuta in trappola, in cui non si registra alcun avanzamento materiale e immateriale. Lo scoramento diventa ancora più lacerante se si pensa a come questi fattori respingenti mortificano i nostri giovani, la loro intelligenza e l'istanza di futuro che dovremmo assicurarli. Loro, sempre più, sono costretti ad allontanarsi e a osservare da lontano il declino della città»

10 OTTOBRE 2023 PERCORSI CULTURALI TRA PASSATO E FUTURO INCONTRIARE IL PROCURATORE NICOLA GRATTERI

Programma:

CRISTONE SALLITA IL PROCURATORE GRATTERI

CATANZARO SI PRESENTA DE.CO. CALABRIA

COVID19 BOLLETTINO 9 OTTOBRE 2023 REGIONE CALABRIA +11 (SU 193 TAMPONI)



IN CALABRIA SOLIDARIETÀ E INCLUSIONE A SALVAGUARDIA DELLA SALUTE MENTALE

Oggi il mondo celebra la Giornata della Salute mentale. Ma la Calabria come si prepara a celebrare questa giornata? Con i soliti e immancabili problemi legati non tanto ai professionisti del settore ma, bensì, a quello delle strutture pubbliche. In un momento storico come quello attuale, in cui la cura della salute mentale è diventata fondamentale, la poca attenzione da parte delle Istituzioni sul tema è allarmante. D'altronde, se in Italia si parla di un incremento consistente a ricorrere all'aiuto di uno psicologo o di uno psichiatra per affrontare le fragilità che emergono nel corso di una vita che ci fa sentire sempre più sottopressione, nella nostra regione, invece, sembra esserci indifferenza.

E questo deve far riflettere, perché dopo il Covid, il numero dei giovani che decidono di ricorrere alle cure psicologiche o psichiatriche sta aumentando vertiginosamente.

La pressione sui giovani, dal mondo esterno e dal mondo interno, sta diventando sempre più schiacciante e loro sperano di trovare una soluzione nella terapia. Più in quella di parola che in quella dei farmaci. Ma, molte volte, la parola psicologica non è sufficiente ed ecco aumentare il consumo di farmaci che aiutano a contenere stati ansiosi.

C'è una consapevolezza maggiore nelle nuove generazioni, non esiste praticamente più la "sciocca" vergogna di affrontare una psicoterapia per affrontare i blocchi che la vita ci pone e questo è un bene perché, tendenzialmente, dovrebbe portare ad avere donne e uomini di una sensibilità più spiccata.

Torniamo a fotografare la situazione della nostra regione. A Cosenza, ad esempio, esiste un solo Centro di salute mentale pubblico ed è oberato da un numero di pazienti molto, molto importante. Le istituzioni hanno praticamente lasciato "soli" i medici dell'Asp che operano nella struttura (che "gestisce" anche il reparto di psichiatria dell'ospedale An-

di **FRANCESCO CANGEMI**

nunziata), e che combattono quotidianamente una battaglia in favore dei pazienti

ma che, troppe volte, schiaccia gli operatori. Per non parlare della totale solitudine che affrontano dal punto di vista dell'assistenza sociale. Non riescono, infatti, a trovare interlocutori istituzionali che li ascoltino veramente e questo, per i medici della struttura, è a dir poco frustrante vista la mole di lavoro a cui, ogni giorno, vanno incontro.

Non si può pensare di risolvere il problema della salute mentale, a Cosenza, effettuando soltanto trattamenti sanitari obbligatori meglio noti come Tso.

Ma se la Calabria Citra non se la passa bene, nel reggino non ride di certo. Giusto pochi giorni fa, sulle nostre pagine, abbiamo ospitato l'accorato appello scritto da Giuseppe Foti, Vincenzo Barbaro e Filippo Lucisano operatori della Coolap di Reggio Calabria che, senza mezzi termini, scrivevano di come «La cura della salute mentale dev'essere "strumento maturo" e sufficientemente attendibile, ma al momento risulta ostaggio di criticità e di carenze di risorse economiche e strutturali di cui la politica, e non solo, si deve fare assolutamente carico, come facciamo noi da sempre e con spirito di sacrificio».

«Vi ricordiamo, a tal proposito, - scrivevano in un appello i tre operatori alle istituzioni reggine - che da oltre otto anni i ricoveri sono bloccati e questo ha comportato il venir meno del diritto alla cura per tanti pazienti, che avrebbero come unica alternativa la strada. Molti vengono, passateci il termine poco ortodosso, "deportati" in altre strutture fuori regione, rendendole più che mai traboccanti e assumendo sembianze manicomiali: tutto il contrario di quanto compiuto dall'Italia con la legge Basaglia, tesa proprio ad eliminare questo tipo di strutture. Abbiamo constatato con la pubbli-

segue dalla pagina precedente

• CANGEMI

cazione della rete territoriale, che i numeri dei posti letto (170 circa) non sono assolutamente corrispondenti alla richiesta di un territorio vasto come quello di Reggio Calabria e provincia». A Catanzaro non si sta bene nemmeno. Con la scusa che la consulenza psichiatrica è divisa fra l'Asp e il Policlinico universitario, il reparto di psichiatria di via Campanella scoppia, anch'esso, di pazienti da visitare. Accanto ai medici di lungo corso, ci sono tutta una serie di giovani promesse del settore che si formano curando già i pazienti con grande professionalità nonostante tutto.

Ad attenuare un po' la situazione, ma veramente di poco, ci pensano gli psicologi privati che non tutti si possono permettere anche se molti, per fortuna, applicano tariffe calmierate a chi non può permettersi di spendere determinate cifre per difendere il proprio stato di salute mentale.

E poi c'è il mondo dell'associazionismo.

Un esempio su tutti viene da Cosenza, anzi da un paese vicino che è Mendicino, dove opera Arcadinoé.

«Il 10 ottobre si celebra la Giornata mondiale della Salute mentale - scrivono dall'associazione presentando l'iniziativa di un safari alternativo - un'occasione importante e, per certi versi, unica per riflettere sulle iniziative che riguardano tante donne uomini del nostro tempo. In un'epoca in cui siamo concentrati nella ricerca di modelli e azioni che consentano la sostenibilità economica e ambientale delle nostre iniziati-

ve, l'attenzione agli aspetti sociali è talvolta limitata rispetto al complesso delle necessità che si manifestano».

Aggiungono da Mendicino: «In tale contesto, la fattoria sociale e didattica Arcadinoé ha organizzato un evento che consentirà di scoprire i suoi percorsi laboratoriali rivolti alle persone con diversa abilità. L'idea del "safari" è dunque quella di affacciarsi e di immergersi, con la curiosità dell'esploratore, nei percorsi inclusivi progettati e realizzati dall'Arcadinoé.

Con il sostegno di Coldiretti Calabria e di Campagna amica, dalle ore 10 ci si ritroverà per scoprire i percorsi di agricoltura, musica, teatro e artigianato, in cui ciascuno dei "ragazzi dell'Arca" ha il suo compito specifico, necessario per la riuscita complessiva delle attività. Il tutto è reso possibile grazie al supporto dei volontari che sposano i valori e la missione della fattoria sociale».

«Al termine del safari - conclude la nota - è previsto un momento di ristoro e di riflessione sull'esperienza vissuta, per dipingere un quadro concreto di collaborazione e sensibilità, con i diversi ospiti del mondo della politica, degli enti assistenziali, dell'università, del mondo del volontariato e i cittadini che hanno già espresso la loro adesione alla manifestazione. L'Arcadinoé, con "salute in campo", vuole offrire il suo contributo di testimonianza e impegno per celebrare, con la semplicità che la caratterizza, una giornata così importante per i propri ospiti, le persone più sensibili al tema della sanità mentale e, certamente, per l'intera comunità degli uomini». ●

L'ANNUNCIO DEL PRESIDENTE FILIPPO MANCUSO CHE ADERIRÀ AL FLASH MOB DEL 17 OTTOBRE

IL CONSIGLIO REGIONALE APPROVERÀ MOZIONE A TUTELA DEL PORTO DI GIOIA T.

Il Consiglio della Calabria approverà, in linea con gli appelli lanciati dal presidente Occhiuto, una mozione a tutela del porto di Gioia Tauro». È quanto ha dichiarato il presidente del Consiglio regionale, Filippo Mancuso, annunciando la sua partecipazione alla mobilitazione del 17 ottobre a Gioia Tauro.

«Ma adesso - ha evidenziato - è indispensabile che politica, istituzioni, forze sociali e imprenditoriali, concordino una tempestiva linea d'intervento sulla Commissione europea, affinché prevalgano le ragioni di uno dei più grandi hub portuali del Mediterraneo. Confidiamo molto sugli esiti della riunione dei ministri dell'Ambiente dell'Europa che si terrà il 16 ottobre».

«L'Europa che si appresta al voto tra qualche mese - ha detto ancora Mancuso - se vuole recu-

perare e irrobustire la fiducia dei cittadini nei suoi valori fondanti, non può presentarsi al loro cospetto con scelte ideologiche dissennate che colpiscono l'economia e le speranze di riscatto delle nostre comunità».



«Accanto ai portuali e a tutti coloro che avvertono sia il dovere di difendere la più rilevante piattaforma logistica dell'Italia e dell'Europa meridionale da cui dipende il destino di 4mila addetti - ha ricordato - che il diritto allo sviluppo del Sud e del Paese. L'ecofollia 'Ets' sulle emissioni inquinanti delle navi evidenzia la distanza abissale tra dichiarazioni d'intenti e i bisogni reali dei popoli e, qualora non stoppata, minaccerebbe ogni prospettiva di sviluppo della Calabria, arrecando un danno enorme all'Italia». ●



LA GARANTE STANGANELLI IN VISITA ALL'AREA DI ONCOLOGIA MEDICA DI CZ

La Garante regionale della Salute, Anna Maria Stanganelli, nei giorni scorsi è stata in visita all'area di Oncologia Medica del Presidio Mater Domini dell'Azienda Universitaria Ospedaliera "Renato Dulbecco" di Catanzaro. Ad accogliere la Garante erano i direttori delle UOC di Oncologia Medica, Prof. Pierosandro Tagliaferri, e dell'UOC di Oncologia Medica Traslazionale, Prof. Pierfrancesco Tassone, insieme al personale Medico e del Comparto Sanitario ad esse afferenti.

L'area di Oncologia Medica è basata su due UU.OO.CC. a direzione Universitaria che integrano assistenza, didattica e ricerca pre-clinica e clinica. Inoltre, la struttura è sede dell'unica Scuola di Specializzazione in Oncologia Medica della Regione Calabria che, al momento, ha in carico il percorso formativo di 29 medici in formazione specialistica. L'area di Oncologia Medica eroga attività assistenziale in regime di day hospital, di chemioterapia ambulatoriale, di degenza Ordinaria con 12 posti letto ed un'area di laboratorio diagnostico di oncoematologia ad elevato contenuto tecnologico. Nell'ultimo anno, sono state erogate 17.163 prestazioni assistenziali nell'area ambulatoriale e diagnostica con presa in carico per prestazioni terapeutiche di 872 pazienti, 272 cicli di DH e 325 ricoveri in area di degenza ordinaria, con una degenza media di 8,82 giorni e un peso medio del ricovero di 1,42, espressione di elevata complessità delle prestazioni di ricovero effettuate.

Tale attività è apparsa ad Anna Maria Stanganelli quale concreto punto di forza dell'offerta sanitaria della Regione nel settore dell'Oncologia Medica ed esempio concreto di strate-

gia di sostanziale contrasto all'emigrazione sanitaria. Punto di eccellenza del gruppo è la ricerca clinica che rappresenta una componente essenziale della mission accademica e aziendale: sono al momento aperti all'arruolamento n.10 studi clinici internazionali attivi, oltre che nel Policlinico di Germaneto anche in pochi centri altamente selezionati sul territorio nazionale. In questo contesto, un aspetto di particolare rilievo è l'esistenza e l'attività del Centro di Fase 1, Centro già certificato da AIFA, che ha permesso il completamento del primo studio first-in-human oncologico a livello internazionale di RNA therapeutics su un farmaco innovativo (first-in-class) prodotto nell'ambito di un progetto AIRC 5per mille, i cui risultati recentemente pubblicati su una rivista di elevato prestigio hanno avuto anche ampio riscontro sui principali organi di stampa italiani.

L'Area di Oncologia agisce in pieno raccordo funzionale con la farmacia Galenica/UFA di recente attivazione diretta dalla Dr.ssa Adele Emanuela De Francesco e con i laboratori di ricerca del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Università della Magna Graecia.

La Garante ha apprezzato «le condizioni di umanizzazione dell'accoglienza e l'elevata qualità delle strutture tecnologiche nello spirito di integrazione di valori umanitari e di ricerca scientifica», pienamente coerenti con il progetto del Campus di Germaneto voluto dal compianto Rettore Prof. Salvatore Venuta, professore di Oncologia Medica e fondatore dell'Oncologia Universitaria di Catanzaro.

segue dalla pagina precedente

• Garante alla Dulbecco

Nel corso della visita ci si è confrontati anche su alcune criticità quali la perdurante e grave carenza di personale medico specialistico nell'area, che limita la possibilità di espandere ulteriormente le capacità assistenziali del gruppo in termini di erogazione di trattamenti convenzionali ma anche di trattamenti sperimentali, vero valore aggiunto per la popolazione calabrese e infine ci è soffermati sulla necessità di potenziare gli spazi già disponibili per far fronte alla crescente richiesta da parte dell'utenza regionale ed extraregionale.

La Garante si è impegnata a veicolare al Governo Regionale quanto riscontrato in uno spirito di forte collaborazione, in un momento in cui prosegue il lavoro per rendere effettiva l'integrazione fra la realtà ospedaliera e quella universitaria, con l'obiettivo comune, come affermato nei giorni scorsi dal Presidente del Consiglio Regionale della Calabria, Filippo Mancuso, di plasmare, con la 'Dulbecco' a pieno regime, "la punta di diamante del Servizio sanitario calabrese", affinché sia in grado di erogare efficienti servizi assistenza ai pazienti, garantendo il diritto alla salute e, al contempo ridurre la migrazione sanitaria. ●

A RENDE LA TAVOLA ROTONDA SU SICUREZZA E LEGALITÀ

Domani pomeriggio, a Rende, alle 17, nella Sala Conferenze di Villa Fabiano Palace Hotel, si terrà la tavola rotonda sul tema " Sicurezza è legalità. Il ruolo degli Rlst", organizzata dall'Associazione Rlst Calabria, con il patrocinio della direzione regionale dell'Inail Calabria e la condivisione organizzativa della FenealUil Calabria, della Filca Cisl Calabria e della Fillea Cgil Calabria.

Modererà il giornalista Attilio Sabato.

La tavola rotonda sarà aperta dagli interventi di: Maria Elena Senese, Presidente Slc Calabria e Segretario generale della FenealUil Calabria; Pasquale Costabile, Vice presidente Slc Calabria e rappresentante della Filca Cisl Calabria; Simone Celebre, Segretario generale della Fillea Cgil Calabria.

Sul tema della sicurezza sui luoghi di lavoro, poi, risponderanno alle domande di Attilio Sabato: Fabio Lo Faro, Direttore regionale dell'Inail Calabria; Leonardo Lione, Asp Spilla Cosenza; Angelo Barile, Itl Crotona; il magistrato Emilio Sirianni; il direttore dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Reggio Calabria Giuseppe Patania; il Direttore generale del Dipartimento lavoro e welfare della Regione Calabria, Roberto Cosentino; il Presidente regionale di Ance Calabria Giovan Battista Perciaccante e Santo Biondo, Segretario generale della Uil Calabria.

Quello della sicurezza sui luoghi di lavoro è uno degli allarmi generalizzati su tutto il territorio nazionale.

«L'interesse che in Inail rivolgiamo al settore dell'edilizia - spiegano dalla direzione regionale - è costante e crescente, ben consapevoli degli elevati livelli di rischiosità a cui sono esposte queste lavorazioni».

«Riteniamo che l'azione culturale - dicono - l'informazione diffusa, capillare e continua, sia tra i principali mezzi di contrasto al fenomeno, ragione per la quale l'Istituto, e questa sua articolazione regionale, che rappresento, è coinvolta in diversi interventi promozionali e informativi sulla prevenzione».

«Questo si affianca alle premialità ed ai finanziamenti sistematici - spiegano i vertici regionali dell'Inail - che ven-

gono riconosciuti alle imprese che investono nel miglioramento degli assetti aziendali in direzione di un lavoro più sicuro. Mi riferisco alla scontistica per Ot24 e ai bandi Isi, per i quali, soltanto quest'anno, la Calabria ha erogato ben 1.475.326,10 di euro».

«Questa lotta - spiegano infine dall'Inail - non può essere vinta senza un tessuto sociale integro, rispettoso delle norme, di disposizioni che anche capillarmente indicano strategie di prevenzione».

«Per fare degli esempi più lampanti - continuano - un lavoratore irregolare non può che essere un lavoratore formato, informato e garantito nei suoi diritti di sicurezza; un'azienda nella quale non viene aggiornato regolarmente il documento di valutazione dei rischi, è un'azienda che dimostra di non interessarsi affatto alle fonti di rischio presenti al suo interno».

«Ecco che discutere dei rapporti tra legalità e sicurezza - concludono - diventa una premessa necessaria per ogni intervento che voglia essere concretamente incisivo ed efficace sul fenomeno». ●

RLST
 ASSOCIAZIONE PER LA SICUREZZA DELLE COSTRUZIONI

INAIL
 ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
 DIREZIONE REGIONALE CALABRIA

SICUREZZA è legalità
 il ruolo degli Rlst

Mercoledì 11 OTTOBRE ore 17.00

MODERA
Attilio SABATO
 Giornalista

Leonardo LIONE
 Asp Spilla Cosenza

Angelo BARILE

LE PAROLE DI ANTON GIULIO GRANDE, COMMISSARIO DELLA CALABRIA FILM COMMISSION

SERVE UNA STRATEGIA CINE-TURISTICA PER VALORIZZARE PATRIMONIO CALABRESE

Serve «investire sulla comunicazione e promozione interna ed esterna della nostra bellezza turistico-culturale», oltre che una strategica «declinazione cinematografica e quindi cine-turistica di una diversa valorizzazione di questo considerevole patrimonio identitario e distintivo condiviso con tutti gli altri territori della Calabria Straordinaria, quella appunto non ordinaria, inedita e inesplorata». È quanto ha dichiarato Anton Giulio Grande, commissario della Calabria Film Commission in visita a Corigliano Rossano.

Ad accompagnarlo in visita per i corsi e tra i celebri, nume-

di scrittura più stampato della storia al quale è dedicato uno dei caratteri più usati al mondo, il Palatino appunto; da Papa Urbano VII protagonista del pontificato più breve della storia della Chiesa a l'Abbazia di Santa Maria del Patire, lo scriptorium più importante e ricco del periodo normanno. Sono le icone dell'importante patrimonio storico, culturale e architettonico di Corigliano Rossano che hanno tutto il potenziale non solo dal punto di vista culturale e artistico, ma anche per quello di marketing territoriale.

Nel corso del suo tour, che nel pomeriggio ha toccato anche il Castello Federiciano di Roseto Capo Spulico (anch'esso un MID), il presidente Grande ha avuto modo di incontrare, visitando la prestigiosa sede del Vescovado di Rossano-Cariati e la Cattedrale dell'Achiròpita, anche l'Arcivescovo Monsignor Maurizio Aloise, esprimendo grande apprezzamento per la qualità artistica in generale e per l'eleganza dei restauri dell'Episcopio e del Museo Diocesano che hanno letteralmente catturato ed affascinato il titolare della Calabria Film Commission.

Parole di gratitudine per la professionalità dimostrata Grande ha avuto anche per Don Domenico Simari che lo ha accompagnato per le sale dell'Episcopio e per lo staff della cooperativa che gestisce il Museo del Codex, com-



rosi palazzi gentili della Città d'Arte sono stati Lenin Montesanto, Program Manager della Cabina di Regia regionale sui Mid e Nicola Cherubini, il cui omonimo Palazzo nel cuore del Centro Storico di Rossano, nella rete delle dimore storiche italiane (ADSI), è diventato negli ultimi anni una delle espressioni più ricercate dal turismo internazionale di lusso.

Dal Codex Purpureus Rossanensis, il più antico manoscritto onciale greco (del V - VII secolo) sulla vita di Cristo, l'unico ad essere musealizzato ed al cui interno sono presenti la più antica rappresentazione de L'Ultima Cena, più attendibile di quella ben più famosa di Leonardo da Vinci, il più antico notturno della storia dell'arte cristiana, il più antico ciclo di miniature sulla vita di Cristo rimasto in un manoscritto greco, la più antiche rappresentazioni di un'aula di tribunale e la più antica rappresentazione dei Quattro Evangelisti; a San Nilo, ultimo santo prima dello Scisma tra Oriente ed Occidente; da Giovanbattista Palatino, il calligrafo più celebre del Rinascimento, autore del manuale

plimentandosi con il direttore ed il vice direttore della struttura, Don Pino Straface e Cecilia Perri.

«Serve - ha scandito Lenin Montesanto, apprezzando la grande sensibilità dimostrata dal Presidente Grande - una rottura epistemologica, sana e sexy direbbe Giorgio Armani nella rilettura turistica di destinazioni che seppur facilmente situabili sulle mappe geografiche non lo sono altrettanto su quelle delle più recondite motivazioni al viaggio del turista internazionale ed alla scoperta di se stessi attraverso i territori ospitanti».

«È del resto esattamente questo l'imbocco alchemico e vincente intrapreso con orgoglio e con audacia dalla Regione Calabria col progetto Calabria Straordinaria di cui i MID sono il cuore e che disegnano come mai è stato fatto prima un autentico scrigno di lusso per una nuova epica del Grand Tour in chiave post moderna. È, questa - ha concluso Montesanto con le parole del Presidente della Regione Roberto Occhiuto - quella Calabria che l'Italia, l'Europa e il mondo ancora non si aspettano». ●

LA MANIFESTAZIONE È IN PROGRAMMA A FUSCALDO DAL 20 AL 21 OTTOBRE

OGGI IN CITTADELLA SI PRESENTA L'EVENTO DE.CO. DELLA CALABRIA

Questa mattina, alle 11, in Cittadella regionale, sarà presentata De.Co. della Calabria, manifestazione in programma il 20 e 21 ottobre a Fuscaldo. Interverrà l'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo.

Parteciperà anche il consigliere regionale, Domenico Giannetta, primo firmatario, insieme all'assessore Gallo, della legge per l'istituzione del registro regionale dei comuni con prodotti De.Co.

All'incontro con la stampa, il sindaco di Fuscaldo, Giacomo Middea, e il consiglier-

re comunale delegato alle attività produttive, Carmine Scrivano, illustreranno il percorso che ha portato all'organizzazione di una manifestazione così importante e centrale per lo sviluppo della nostra regione e per la valorizzazione dei prodotti locali.

Seguiranno, poi, gli interventi di Filippo Capellupo (Presidente regionale Unpli Calabria) e di Gabriella Luciani (presidente del Flag "La Perla del Tirreno"), partners dell'evento. Modera il giornalista Giovanni Folino. ●



ANNA PARRETTA CONFERMATA

PRESIDENTE DI LEGAMBIENTE CALABRIA

Anna Parretta è stata riconfermata presidente di Legambiente Calabria. La conferma è avvenuta nel corso del congresso regionale di Legambiente, sul tema La Calabria in cantiere, svoltosi a Santa Domenica di Ricadi. Il nuovo direttore eletto è la biotecnologa ambientale Silvia De Santis, 31 anni, di Cosenza.

«Ringrazio tutti i circoli di Legambiente Calabria per la fiducia accordatami - ha dichiarato la presidente Parretta -. Le battaglie associative portate avanti nel mandato congress-

suale appena trascorso sono state molteplici e nuove sfide ci attendono negli anni futuri. L'assemblea che si è appena conclusa è stata un'occasione di confronto importante sui temi più urgenti per la nostra regione: crisi climatica, rivoluzione energetica; economia circolare; depurazione e tutela degli ecosistemi costieri e acquatici; abusivismo edilizio; mobilità sostenibile; città, periferie e piccoli Comuni in transizione, bonifiche e innovazione industriale; foreste, aree protette e biodiversità, agricoltura, lotta all'illegalità e alle ecomafie».

«Il nostro impegno - ha concluso - sarà quello di lavorare con ancora più passione e tenacia per realizzare in Calabria i cantieri della transizione ecologica avendo come orizzonte l'interesse collettivo».

Al suo fianco, nella veste di direttore, Silvia De Santis: «Sono molto onorata - ha dichiarato - di ricoprire questo ruolo e spero di svolgerlo al meglio facendo tesoro delle esperienze maturate fino ad ora, dapprima nella sede nazionale di Legambiente e poi con diversi progetti realizzati in questi anni in Calabria».

«La nostra Associazione sta crescendo molto - ha concluso - ma mi auguro di poter coinvolgere sempre di più le nuove generazioni ad avvicinarsi alle tematiche ambientali che rappresentano ormai le sfide del nostro futuro». ●



DA SINISTRA STEFANO CIAFANI, ANNA PARRETTA E SILVIA DE SANTIS

LE PAROLE DELLA SINDACA GIUSY CAMINITI A SEGUITO DELL'INCENDIO DOLOSO ALLO STADIO SANTORO

«SAPPIAMO RISPONDERE A OGNI DIFFICOLTÀ CON AMORE, PASSIONE E SERIETÀ PER VILLA»

È durata poco la soddisfazione di vedere lo stadio Santoro completamente pulito grazie all'intervento straordinario di Ekoru, già programmato nelle scorse settimane. Perché purtroppo nella nostra passeggiata abbiamo sentito una gran puzza di bruciato nel vano che ospita i due quadri elettrici: sono bruciate alcune componenti che "spengono" le luci sul Santoro. Dai primissimi sopralluoghi sembrerebbe un atto vandalico, che preoccupa ancor di più dopo quello subito mesi orsono con lo squarcio del telone del palloncino!

Abbiamo fatto più del possibile per permettere l'utilizzo dell'impianto sportivo: evidentemente qualcuno non vuole questo utilizzo e non vuole vedere una Città che cresce serenamente.

Non un sindaco, non una giunta, non un consiglio comunale ma solo una intera Comunità deve voler appropriarsi dei suoi beni comuni. A quella comunità mi rivolgo, perché solo insieme si può. È stato fatto un grave danno alla città, non solo materiale ma anche sociale e morale, oltre che di immagine.

Siamo come sempre fiduciosi nell'operato delle forze dell'ordine che ringraziamo per la tempestività dell'intervento e l'immediato avvio delle indagini.

Allo stesso tempo continuiamo nell'impegno, con forza e determinazione, per ridare dignità a questa Città e siamo già a lavoro per garantire la luce allo stadio nei prossimi giorni. Vogliamo, nonostante la gravità di quanto accaduto, informare la Città che in questa settimana hanno preso il via gli interventi di pulizia straordinaria del Santoro e del cimitero di villa San Giovanni, inseriti dall'ufficio tecnico in una programmazione trimestrale che già ha registrato interventi importanti in varie zone della Città.

Lo stadio Santoro è stato oggetto di vari interventi ed è priorità di questa amministrazione comunale sin dal dall'agosto 2022: al fine di verificare l'idoneità statica di tutta la struttura parte della variazione di bilancio 2022 è stata infatti destinata alla realizzazione di prove strutturali che potessero mettere l'amministrazione e prima ancora l'ufficio tecnico in grado di valutare gli interventi da porre in essere per una ristrutturazione dello stadio ed eventualmente una riapertura par-

di **GIUSY CAMINITI**

ziale di alcune strutture all'interno di esso. Anche oggi, ad approvazione dell'ipotesi di

bilancio stabilmente equilibrata, la maggioranza ha deciso di continuare ad investire sullo stadio Santoro. Nei prossimi giorni nella previsione di bilancio 2023 ci saranno delle somme seppur minime che permetteranno interventi su alcune delle strutture esistenti e il completamento di quell'iter amministrativo e tecnico che ci porterà a poter immaginare un finanziamento per la sistemazione dell'impianto sportivo così come nei sogni della città.

Stiamo procedendo per step come ci impongono le ristrettezze economiche, ma soprattutto le condizioni in cui l'impianto Santoro è stato ritrovato: una struttura completamente interdetta al pubblico il cui utilizzo da parte delle associazioni sportive avviene con grande difficoltà sia per l'amministrazione sia per le stesse associazioni.

Problemi di sicurezza e problemi di viabilità nella zona attorno allo stadio Santoro rendono necessario adesso alcuni interventi che nelle prossime settimane troveranno attuazione. Una volta pulito lo stadio toccherà alle associazioni che hanno le autorizzazioni per

l'utilizzo mantenere lo stato di pulizia e di decoro che ad oggi indubbiamente viene assicurato a tutti coloro che ne fruiscono. Consapevoli della disponibilità e della collaborazione che le associazioni e i cittadini vorranno prestare nei prossimi mesi per arrivare gradualmente a degli obiettivi di parziale messa in sicurezza e riapertura della struttura, invitiamo tutti a rispettare le prescrizioni in atto e soprattutto ad aumentare il rispetto delle regole di civiltà nella fruizione delle strade adiacenti l'impianto Santoro perché anche le strutture sportive poste a monte dell'impianto possano non subire i problemi di congestione di questo primo mese di attività. Noi dal canto nostro anche sul tema della viabilità e della sicurezza abbiamo posto in essere una serie di azioni che ci permetteranno l'adozione di un piano nel prossimo futuro.

Rispondiamo ad ogni difficoltà con amore, passione e serietà per Villa, contrapponendoci ogni giorno ad ogni forma d'odio che vorrebbe fare indietreggiare un'intera comunità. ●

[Giusy Caminiti è sindaca di Villa San Giovanni]





I CONSIGLIERI LO SCHIAVO E MAMMOLITI PRESENTANO UNA INTERROGAZIONE A OCCHIUTO

INTERVENIRE PER RISOLVERE MANCANZA DI MEDICINALI SALVAVITA ALL'ASP DI VIBO

I consiglieri regionali Raffaele Mammoliti e Antonio Lo Schiavo hanno presentato una interrogazione a risposta scritta al presidente della Regione e commissario ad acta, Roberto Occhiuto, in merito ai gravi disagi che patiscono gli utenti della Farmacia territoriale dell'Asp di Vibo Valentia.

I consiglieri interroganti spiegano, in premessa, che «da più parti giungono segnalazioni che evidenziano una situazione molto problematica all'interno dei locali che ospitano la Farmacia territoriale, che si traduce in gravi e quotidiani disagi per l'utenza. Essendo frequentate, il più delle volte, da persone fragili e sofferenti e con problemi di salute particolari, le Farmacie territoriali dovrebbero essere luoghi ospitali ed accoglienti e dovrebbero essere strutturate in modo tale da erogare il loro servizio con continuità ed efficienza. A Vibo Valentia, invece, la Farmacia territoriale, alla quale fa riferimento e confluisce la popolazione dell'intera provincia, ha sede all'interno di un locale che presenta le fattezze di un vero e proprio "scantinato"».

«E si tratta di uno "scantinato" privo di sale d'attesa per gli utenti (costretti ad attendere il loro turno nel cortile esterno, disponendosi in lunghe file sotto il sole cocente in estate e sotto la pioggia ed il vento in inverno) e che è tenuto in condizioni igienico-sanitarie evidentemente inadeguate. Accade anche - spiegano Mammoliti e Lo Schiavo - che gli utenti, dopo aver sopportato lunghe code e snervanti attese, non ottengono, inspiegabilmente, i medicinali di cui hanno vitale bisogno oppure ne ottengono un quantitativo

inferiore rispetto a quello prescritto nei piani terapeutici. La frequente mancata o insufficiente fornitura di medicinali da parte della Farmacia territoriale dell'Asp di Vibo Valentia è ormai un fatto risaputo che, spesso, compare nella cronaca giornalistica quotidiana che si occupa della "malasanità" del Vibonese».

«Cronaca che ha da ultimo evidenziato lo sconcertante caso di un padre al quale la Farmacia territoriale dell'Asp di Vibo Valentia non ha fornito un medicinale "salvavita", necessario a scongiurare il rischio, reale, di morte del figlio, affetto da una grave forma di allergia alimentare, perché "non ne possedeva neppure una scatola". Le gravissime criticità strutturali, igienico-sanitarie, organizzative e gestionali che si riscontrano nella Farmacia territoriale dell'Asp di Vibo Valentia e che si traducono, inevitabilmente, nel malfunzionamento della medesima, sono emblematiche di una sanità che, nella provincia vibonese, è ormai letteralmente "implosa". E chi la governa non sembra, ad oggi, volerla riportare in un quadro di efficienza e civiltà». Quindi Mammoliti e Lo Schiavo, nell'interrogazione, rivolgendosi al presidente/commissario Occhiuto, chiedono di sapere: «quali utili ed urgenti iniziative intende adottare, nell'immediatezza, al fine di eliminare le gravissime criticità esistenti nella Farmacia territoriale dell'Asp di Vibo Valentia; se le anzidette utili ed urgenti iniziative sono rivolte, anche, a verificare la sufficienza del personale sanitario ed amministrativo operante nella Farmacia territoriale dell'Asp di Vibo Valentia». ●

ORGANIZZATI DA LIBERA ASSIEME A SPI CGIL, SI SONO SVOLTI A ISOLA C.R., POLISTENA E GIOIOSA IONICA

CONCLUSI IN CALABRIA I CAMPI DELLA LEGALITÀ



Si sono chiusi, in Calabria, i Campi della Legalità promossi da Libera con il supporto del Sindacato Pensionati. Un'esperienza che si ripete da anni e vede giovani e pensionati provenienti da tutta Italia, insieme a quelli calabresi, fare squadra per una settimana all'interno di beni confiscati in cui le associazioni o le cooperative a cui è affidata la gestione organizzano attività formative e culturali. In Calabria sono stati 252 i ragazzi accolti dai 44 volontari dello Spi Cgil nei campi si sono svolti a Isola Capo Rizzuto, in un terreno confiscato gestito dalla Cooperativa Terre Joniche, a Polistena, in un edificio confiscato affidato alla Cooperativa Valle del Marro, e a Gioiosa Jonica dove l'Associazione Don Milani si occupa della riqualificazione di un ex lido, anch'esso requisito.

«Si tratta di momenti importanti che da anni portiamo avanti con entusiasmo e impegno - ha spiegato il segretario generale Spi Cgil Calabria, Carmelo Gullì - perché siamo convinti che l'apporto che il sindacato dei pensionati con la sua storia può dare è un elemento di crescita. Si tratta di occasioni di confronto tra generazioni volti alla costruzione di percorsi di educazione, alla formazione di cittadini responsabili, capaci di senso critico. Un'opportunità eccezionale di costruzione e di cittadinanza attiva sui temi della legalità democratica e dell'antimafia sociale in un continuo e reci-

proco confronto in cui ragazzi e pensionati apprendono reciprocamente».

I volontari calabresi, insieme con quelli provenienti dalle altre regioni, hanno partecipato alle attività quotidiane ma sono stati anche veicolo di informazioni e cenni storici. A partire dal racconto delle vicende che hanno coinvolto sindacalisti uccisi, fino alle lotte per arrivare a diritti oggi acquisiti, passando poi per grandi eventi e tragedie del nostro Paese, alcuni dei quali toccati oggi da tentativi di revisionismo storico assolutamente da arginare.

«Questa stagione di Campi - commentato Salvatore Lacopo, responsabile del Dipartimento legalità dello Spi Cgil Calabria - è stata faticosa ma esaltante. Il rapporto sempre più proficuo con Libera e le cooperative nella gestione dei campi ci obbliga a rafforzare le sinergie per attivare sul territorio momenti di riflessione e iniziative comuni che sensibilizzino cittadini a una battaglia sempre più serrata alle cosche di 'ndrangheta. I Campi devono essere solo un momento in un più ampio lavoro da fare assieme a Libera nel rafforzare l'argine alla prepotenza mafiosa».

A fare visita ai campi questa estate anche la Segretaria Spi Cgil Claudia Carlino e la referente Politiche Giovanili e Legalità Spi Cgil Carla Pagani. ●

LA KERMESE SCIENTIFICA È PROMOSSA DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO C.

A NADIA DURRANI E BRIAN FAGAN IL PREMIO COSMOS 2023

Èa Nadia Durrani e Brian Fagan che è stato assegnato il Premio Cosmos 2023, per il libro *Storia dei cambiamenti climatici, lezioni di sopravvivenza dai nostri antenati* edito da Il Saggiatore.

La decisione è stata decisa dal Comitato scientifico di Cosmos, presieduto dal professore Gianfranco Bertone, al termine delle valutazioni complessive dei cinque testi da valutare.

La kermesse scientifica, promossa dalla Città metropolitana di Reggio Calabria, ha animato con diverse iniziative divulgative e di approfondimento la città dei Bronzi e l'intero comprensorio. Un successo di partecipazione, grazie soprattutto al coinvolgimento di 21 istituti scolastici d'Italia e cinque scuole italiane all'estero che hanno mobilitato oltre 450 studenti.

Nato nel 2018, su iniziativa della Città Metropolitana di Reggio Calabria su indirizzo del sindaco Giuseppe Falcomatà, Cosmos è divenuto nel tempo uno degli appuntamenti più rilevanti e coinvolgenti del panorama scientifico nazionale ed internazionale. Noto l'impegno dell'Ente, proseguito dal sindaco facente funzioni, Carmelo Versace e dal consigliere delegato, Filippo Quartuccio, e che ha coinvolto pienamente il Settore guidato dalla dirigente Giuseppina Atanasio, coadiuvata dallo staff del settore e con l'equipe del Planetario Pythagoras, capitanato dalla sua responsabile scientifica Angela Misiano che da sempre anima la ricerca scientifica e astronomica tra i giovani studenti.

Precedentemente la sezione del Premio, che coinvolge direttamente le scuole, ha decretato il vincitore assegnato dagli studenti: si tratta del fisico di Harvard, Avi Loeb, con il testo "Non siamo soli", presentato nell'Aula magna 'Quistelli' dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Sul libro premiato dal Comitato scientifico, invece, l'attenzione degli scienziati e ricercatori si è concentrata sul testo di Durrani e Fagan che hanno affrontato un tema partico-

larmente sentito a livello internazionale, con un approccio molto originale, attraverso la connessione tra archeologia, scienza ed antropologia, con l'obiettivo di consegnare strumenti utili per affrontare il futuro. Si tratta di un approccio al tema della scienza, abbastanza apprezzato anche dai giovani lettori.

Di straordinario valore anche i testi degli altri quattro finalisti: Francesca Romana Capone con il testo *L'universo letterario* probabile edito da Bollati Boringhieri; Suzie Sheehy con il libro *Dodici esperimenti che hanno cambiato il mondo* edito da Bollati Boringhieri; Melania Mitchell con il libro

L'intelligenza artificiale, una guida per esser umani pensanti, edito da Einaudi; Luca Romano con *L'avvocato dell'atomo, in difesa dell'energia nucleare*, edito da Fazi.

La cerimonia conclusiva, con la consegna dei Premi Cosmos 2023, realizzati dal maestro orafico Gerardo Sacco, svolta nell'auditorium "Gianni Versace" del CeDir a Reggio Calabria, ha riunito in una magica atmosfera tutti i protagonisti dell'edizione 2023. Presenti tra gli altri, in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione e del Merito Anna Brancaccio e del Ministero degli Esteri



Serena Bonito. Un riconoscimento è stato consegnato anche alla giovane reggina, cresciuta a Bova Marina, Vittoria Altomonte, già studentessa con grandi meriti, del liceo di Bova Marina, attualmente universitaria della Facoltà di Astronomia di Padova.

Ad allietare i numerosi presenti, la voce della cantante internazionale Amii Stewart, interprete di grande livello che ha arricchito, con l'arte della musica, il sapere scientifico. La condivisione della conoscenza, espresso in questi giorni da tutti i partecipanti, ha accompagnato i tanti sorrisi di chi si è ritrovato anche in questa edizione del Festival Cosmos, come anche di chi ha potuto ammirare, per la prima volta, la bellezza dell'Area dello Stretto e del territorio metropolitano reggino. ●

CONFCOMMERCIO CALABRIA INCONTRA E SALUTA GRATTERI

Oggi a Crotona, alle 15.30, nella sede di Confcommercio, è in programma l'incontro dal titolo Percorsi culturali tra passato e futuro: incontriamo il procuratore Nicola Gratteri, organizzato da Confcommercio Calabria Centrale.

Alle ore 15 e 30 nella sede di Confcommercio Crotona, via Carrara 6, si terrà la conferenza stampa relativa alla presentazione della prima borsa di studio Dodò Gabriele. Interverranno il procuratore della Repubblica Nicola Gratteri, i genitori di Dodò Gabriele, vittima innocente di 'ndrangheta ucciso a soli 11 anni, Giovanni e Francesca Gabriele, il presidente di Confcommercio Calabria Centrale nonché presidente Cciaa Catanzaro, Crotona, Vibo Valentia Pietro Falbo, il direttore Confcom-

mercio Calabria Centrale Giovanni Ferrarelli, il presidente di Confcommercio Crotona Antonio Casillo, la presidente dell'associazione Mutamenti Patrizia Pagliuso, il provveditore agli Studi Luciano Greco.

Alle 16, al Cinema Teatro Apollo, Gratteri converserà con il giornalista e direttore di Esperia Tv Salvatore Audia e risponderà alle domande degli studenti delle scuole di Crotona. Ad introdurre l'evento sarà il direttore di Confcommercio Calabria Centrale Giovanni Ferrarelli, seguito dal presidente di Confcommercio Crotona Antonio Casillo e dal presidente di Confcommercio Calabria Centrale nonché presidente Cciaa Catanzaro, Crotona, Vibo Valentia Pietro Falbo. ●



ALL'UNICAL SI CELEBRANO I 100 ANNI DEL CNR

All'Università della Calabria, alle 9, nell'Aula Magna del Centro Congressi "Beniamino Andreatta", oggi si terrà l'evento Scienza e Tecnologia per un futuro sostenibile e resiliente, organizzato dall'Area della Ricerca del Cnr di Cosenza, dagli 8 istituti che la compongono, nonché da altri istituti CNR della provincia di Catanzaro e Reggio Calabria.

L'iniziativa rientra nell'ambito delle celebrazioni per il Centenario della fondazione del Cnr - Consiglio Nazionale delle Ricerche, avvenuta il 18 novembre 1923.

La presidente del Cnr, Maria Chiara Cazzorra, alla cerimonia inaugurale ha evidenziato come «celebrare il centenario del Cnr significa festeggiare cento anni di storia italiana, di tutti coloro che hanno contribuito allo sviluppo nazionale, all'eccellenza scientifica, alla leadership industriale e all'innovazione sociale del nostro Paese».

Sarà presente il Direttore Generale dell'Ente, dott. Giuseppe Colpani, mentre il fitto programma di interventi annovera tra i relatori affermati ricercatori, direttori di istituti CNR, accademici, esperti del mondo industriale e associazioni di categoria, con particolare attenzione rivolta al ruolo delle donne e dei giovani nella ricerca scientifica.

Il dibattito sarà moderato dalla dott.ssa Livia Blasi, Vice Caporedattore del TGR Calabria.

Nella sessione pomeridiana, il programma prevede visite virtuali nei laboratori di ricerca di avanguardia nel cam-

po dell'inquinamento atmosferico, dello studio degli eventi meteorologici e della medicina virtuale, seguito da quattro tavole rotonde, con tematiche focalizzate su agrifood, idrogeno, intelligenza artificiale e trasferimento tecnologico, arricchite dalla presenza di numerosi relatori provenienti da tutta Italia, rappresentanti di start-up calabresi, associazioni e imprese. ●



Area Territoriale della Ricerca CNR di Cosenza

Scienza e Tecnologia per un Futuro Sostenibile e Resiliente

La celebrazione del Centenario CNR in Calabria – Science Show

Aula Magna Università della Calabria, 10 ottobre 2023

09:00–10:30	<p>Sessione A – Cerimonia di apertura – Moderatrice: Dott.ssa Livia Blasi TG3 Calabria</p> <p>Dott. Alberto Figoli, Pres. AdR CNR di Cosenza, & Dott. Giuseppe Colpani, Direttore Gen. CNR Saluti istituzionali ed introduzione Dott. Roberto Occhiuto – Presidente della Regione Calabria</p> <p>Prof. Cesare Indivveri – Delegato del Rettore alla Ricerca Unical e Direttore CNR-IBIOM Saluti istituzionali ed il rapporto tra UNICAL e CNR Prof.ssa Lidia Armelao – Direttore Dipartimento DSCTM del CNR</p> <p>Dott. Tommaso Moramarco – Responsabile CNR Progetto Tech4You PNRR e Direttore CNR-IRPI Il ruolo del CNR nell'ambito del PNRR – Il progetto TECH4YOU con UNICAL Dott. Francesco Vizza – Dirigente di Ricerca CNR – già Direttore CNR-ICCOM</p> <p>Dott.ssa Antonella Veltri – Presidente Nazionale "D.i.Re" & Ricercatrice CNR-ISAFOM L'esperienza di una donna nel CNR</p>
10:30–10:50	<p>BREAK</p>
	<p>Sessione B – Interventi tematici – Moderatrice: Dott.ssa Livia Blasi TG3 Calabria</p> <p>Emeritus Prof. Roberto Bartolino – Associato CNR-NANOTEC</p>